

MASCHERE E MASCHERINE: COSA SONO E A COSA SERVONO NELL'EMERGENZA COVID-19

In questo triste e particolare periodo è noto che non vi è una disponibilità adeguata alle necessità di mascherine protettive. Di queste ne esistono di diversi tipi, su cui è bene fare chiarezza. Quelle attualmente disponibili sono riferibili a tre grandi famiglie: chirurgiche, filtranti, di comunità.

Le prime, mascherine chirurgiche, sono concepite per evitare che chi le indossa contami l'ambiente e quindi i soggetti con cui viene a contatto. Sono note a tutti perché di norma vengono indossate dai medici, ad esempio in sala operatoria. Si tratta di dispositivi medici realizzati secondo la norma UNI EN 14683:2019 e possono essere di tre tipi, diversi tra loro per efficienza di filtrazione batterica e di resistenza agli spruzzi.

Le seconde, note come semimaschere filtranti, sono concepite per proteggere i lavoratori che le indossano da un rischio a cui sono esposti durante lo svolgimento della propria mansione operativa. Sono dispositivi di protezione delle vie respiratorie, realizzati secondo la norma UNI EN 149:2009 e nell'ambito del luogo di lavoro vanno previsti informazione, formazione e addestramento all'uso corretti. Sono di tre tipi, noti come FFP1, FFP2 e FFP3, in base alla capacità filtrante. L'organizzazione mondiale della Sanità ha specificato che per la protezione da virus e batteri sono idonei solo i tipi FFP2 e FFP3 e che tra queste le FFP3 sono riservate al personale sanitario che si trova ad operare con procedure in cui si producono aerosol.

Trattandosi di DPI classificati dal regolamento europeo UE 2016/425 in terza categoria, la marcatura CE riporta accanto al simbolo CE quattro cifre che identificano l'organismo notificato che ne ha accertato la rispondenza ai requisiti previsti.

Sia le mascherine chirurgiche che quelle filtranti, affinché siano efficaci, devono essere correttamente indossate e occorre seguire procedure precise anche quando vengono tolte.

Va precisato che di norma solo le semimaschere filtranti sono dei DPI e pertanto possono essere fornite dai datori di lavoro ai propri dipendenti ai fini della protezione da rischi presenti nell'ambiente lavorativo; per l'eccezionalità dell'emergenza Covid-19, gli ultimi dettami legislativi (esplicitati nella circolare del ministero della Salute del 18/3/2020) consentono di fornire ai lavoratori mascherine chirurgiche quando non è possibile mantenere la distanza interpersonale di un metro.

In sostanza le mascherine chirurgiche, pur non rispondenti alla normativa dei DPI, possono essere fornite ai lavoratori e utilizzate da questi come DPI per proteggersi dal rischio di contagio da Covid-19. Ovviamente esse non sono adatte a sostituire le semimaschere FFP2 e FFP3 in presenza di altri rischi lavorativi legati a polveri e agenti chimici.

Si stanno poi diffondendo le cosiddette "maschere di comunità", termine introdotto dal DPCM 26 aprile 2020: non sono né DPI né Dispositivi Medici (DM), ma sono prodotte sotto la responsabilità del fabbricante, che ne garantisce la sicurezza. Possono essere indossate dalla popolazione al solo fine di contenere la diffusione della pandemia da Covid-19, per il tempo destinato unicamente ad attività non lavorative.

Maria Rosaria Fizzano

INAIL **Rischio biologico: evitare il contagio sul lavoro**
Dispositivi - Maschere facciali filtranti

Rimozione e smaltimento

- Togliere la maschera dall'elastico **senza toccare** la parte anteriore
- **Gettarla** in un contenitore chiuso o per **rifiuti speciali**
- Dopo la **rimozione** e ogni volta che si tocca una maschera usata, **igienizzare** le mani con acqua e sapone

#coronavirus #covid19 #dpi #emergenza #prevenzione

INAIL **Rischio biologico: evitare il contagio sul lavoro**
Dispositivi - Maschere facciali filtranti

Indicazioni per un corretto utilizzo - Avvertenze

- Barba, baffi o basette lunghe **possono compromettere** il contatto diretto con i bordi di tenuta e quindi l'efficacia filtrante
- **Evitare** di toccare la maschera durante l'uso, soprattutto nella parte anteriore (se necessario agire su lacci/elastici con mani/guanti puliti)
- **Cambiare** la maschera se risulta umida, contaminata o danneggiata

#coronavirus #covid19 #dpi #emergenza #prevenzione

INAIL **Rischio biologico: evitare il contagio sul lavoro**
Dispositivi - Maschere facciali filtranti

Indicazioni per un corretto utilizzo - Come indossarla

- Lavare le mani con cura
- Tenere la maschera in mano con lo stringinaso in alto e gli elastici liberi
- Indossare la maschera con la conchiglia sotto il mento e modellare lo stringinaso
- Posizionare gli elastici o i lacci (in base al modello)
- Assicurarsi di aver coperto bene naso, bocca e mento
- Prova di tenuta: inalare e trattenerne il respiro per 5-10 secondi, con la maschera coperta dalle mani pulite
- In caso di perdita dai bordi, riposizionare il facciale agendo sulla tensione degli elastici

#coronavirus #covid19 #dpi #emergenza #prevenzione